Lichen sclerosus vulvare: il contributo terapeutico della seta naturale medicata

Prof.ssa Alessandra Graziottin
Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica H. San Raffaele Resnati, Milano

"A mia figlia Martina, di 10 anni, è stato diagnosticato un lichen vulvare. Con la pomata al cortisone i sintomi sono molto migliorati. Il medico però dice che la patologia è autoimmune, che tende a recidivare e a peggiorare, per cui sarà necessario continuare con una terapia cortisonica di mantenimento. L'idea che Martina debba usare cortisone per sempre mi preoccupa molto. C'è qualcos'altro che possiamo fare, di meno aggressivo e più naturale? Mi è stata consigliata la vitamina E. Cosa ne dice?".
Costanza R. (Vicenza)

Gentile signora, sì, il lichen sclerosus vulvare, che può comparire nelle bambine anche se è più frequente con l'aumentare dell'età, ha le caratteristiche cliniche indicatele. Il cortisone è la terapia di prima linea, proprio per l'efficacia nel ridurre il prurito e i sintomi infiammatori. La pomata alla vitamina E è un buon consiglio, perché idratando e proteggendo la cute aiuta a ridurre la sensazione di secchezza. Tuttavia capisco la sua preoccupazione. Per lei e le molte signore che soffrono di lichen (ma anche di vulvovaginite da Candida!) ho un suggerimento complementare: scegliere una biancheria intima naturale che aiuti a ridurre i sintomi. L'idea mi è venuta ascoltando una relazione scientifica sull'uso di un tessuto di fibroina di seta per la cura dei bambini atopici, e documentandomi di conseguenza. E mi si è aperto un mondo!

Il tessuto che ammala e il tessuto che cura

L'abbigliamento può farci ammalare o guarire? Tessuti sintetici, coloranti, ma anche detersivi e ammorbidenti i cui residui permangano nei tessuti, possano concorrere a causare patologie della pelle di tipo infiammatorio, allergico e irritativo. In positivo, recenti ricerche scientifiche evidenziano come i tessuti naturali, opportunamente trattati, possano invece diventare terapeutici. Per esempio, un tessuto in fibroina di seta al 100% è stato trattato con un antimicrobico permanente non-migrante a base di ammonio quaternario, che protegge dalla contaminazione batterica e fungina. Questa sostanza antibatterica si lega permanentemente alla seta e non viene ceduta mai alla pelle, dimostrandosi efficace nel migliorare molti sintomi cutanei, tra cui prurito, secchezza e bruciore, senza alcun rischio di tossicità, né immediata né ritardata.
Questo tessuto, privato della sericina, che è la parte della seta che potrebbe creare allergie, ha mostrato un'attività terapeutica formidabile. E' un prodotto classificato come dispositivo medico di classe A. Nel 2009, è stato incluso nelle linee guida europee per la cura della dermatite atopica nei bambini. Studi controllati hanno dimostrato che aiuta a ridurre prurito, sudore e sintomi infiammatori, migliorando le lesioni cutanee; e che vestire il bambino con tutine di fibroina di seta riduce gli episodi di dermatite acuta da 9 a 2 all'anno, con un'efficacia

© 2011 - RCS Periodici - www.alessandragraziottin.it

paragonabile a quella delle creme cortisoniche più potenti.
Le evidenze scientifiche, l'efficacia terapeutica e il notevole risparmio hanno indotto il sistema sanitario inglese, svizzero, svedese, austriaco e olandese a rimborsarlo a spese dei relativi servizi sanitari o delle assicurazioni private. Oggi usa queste tutine di fibroina di seta il 30-40% dei bambini olandesi, contro meno dell'1% degli italiani... E per le donne? Studi preliminari indicano che la biancheria intima in questo tessuto riduce significativamente i disturbi da Candida albicans (vulviti e vaginiti) e, appunto, il lichen sclerosus. Ecco perché lo suggerisco anche per la sua bambina, come terapia complementare.

Prevenire e curare – Proprietà terapeutiche del tessuto in fibroina di seta

- Aiuta a prevenire la colonizzazione della pelle da parte di batteri e funghi patogeni, senza alterare la naturale flora cutanea
- Assorbe umidità fino al 30% del proprio peso, restando asciutto (ideale per lo strato corneo, il cui equilibrio è garantito da una percentuale d'acqua tra il 10 e il 35%)
- Mantiene una traspirazione molto elevata, contribuendo a tenere la pelle fresca e asciutta, ed eliminando rapidamente l'umidità in eccesso
- Favorisce il giusto equilibrio idrolipidico svolgendo un'azione emolliente e lenitiva

Per approfondimenti:

Alessandra Graziottin - Filippo Murina
Vulvodinia. Strategie di diagnosi e cura
Springer Verlag Italia, Milano, 2011

© 2011 - RCS Periodici - www.alessandragraziottin.it